



*Funzione Esecutive e autocontrollo Infanzia diventa.....*

## *Il disagio educativo alla scuola dell'infanzia*

### PREMESSA

Il presente progetto è da intendersi come prosecuzione del lavoro svolto nell'anno educativo 2017-2018 di ricerca-azione su "Funzioni Esecutive e Autocontrollo", realizzato con insegnanti della scuola dell'infanzia comunale.

Il disagio che il bambino esprime già nella scuola dell'infanzia è un sintomo, ovvero un messaggio lanciato dal bambino in difficoltà nei confronti delle persone importanti per lui, la sua insegnante alla scuola dell'infanzia.

Per questo, più che il disagio infantile in sé, questo progetto affronta il disagio educativo: **il disagio degli adulti nel rispondere al disagio del bambino.**

### FINALITA'

Utilizzando la lente dei "Contenitori Educativi", il progetto intende analizzare in modo dettagliato le singole manifestazioni comportamentali (di bambini segnalati dagli stessi insegnanti) attraverso le quali il bambino esprime le varie forme di disagio e fornire i principali elementi per la realizzazione di strategie educative adeguate. Si tratta di strategie che nulla hanno di estraneo al normale fare scuola, ma che per essere attualizzate da parte degli adulti implicano l'attivazione di un adeguato "spazio mentale" e di una disponibilità alla crescita professionale e personale, come si conviene a chi si occupa dei bambini a scuola.

### OBIETTIVI

Sono obiettivi specifici:

- incrementare la conoscenza sui segni di disagio nei contenitori istituzionali (difficoltà di separazione dai familiari, attraversamento iperattivo e blocco motorio, rifiuto del cibo, difficoltà di addormentamento, dell'utilizzo del gabinetto, ricongiungimento difficoltoso); nei contenitori didattici (rifiuto della consegna, difficoltà a ricevere e mantenere la consegna, difficoltà di tipo motorio, linguistico); nei contenitori liberi (gioco disorganizzato o frammentato, inibizioni) nei comportamenti trasversali (aggressività senza senso, reazioni esagerate al rimprovero, modalità relazionale eccessivamente corporea);
- incrementare la conoscenza delle Funzioni e conseguente concetto di autocontrollo;
- incrementare l'uso del gioco strutturato come strategia per contrastare il disagio.

### EQUIPE DI PROGETTO:

Il progetto è realizzato dal Coordinamento Pedagogico e Organizzativo.

In qualità di Coordinatrice di riferimento è individuata la dott.ssa Barbara Davanzati che opera nell'ambito dell'incarico per la realizzazione delle attività del Servizio CipìH, affidato in gestione a Kepos-Società Cooperativa ONLUS.

Gli esperti individuati per le attività da svolgere con le scuole operano nell'ambito delle seguenti Organizzazioni:

AGORETIS-Centro per l'Età Evolutiva e la Famiglia: Giovanni Squitieri e Elisa del Mastio

CEMEA-Centri di esercitazione ai Metodi dell'Educazione Attiva: Antonio di Pietro

### TARGET

Aderiscono al progetto le scuole dell'infanzia comunali che hanno, nel corso della prima parte dell'a.s. 2018-2019, segnalato situazioni di disagio educativo. Tra le situazioni segnalate ne sono state individuate n. 6 che fanno riferimento alle scuole dell'infanzia Comunali Corridoni, Figline, Fontanelle e Maliseti. E' accolta la richiesta di partecipazione di una insegnante della scuola comunale Galciana (escluse le attività a scuola), alle attività che si configurano come "formazione on the job" del progetto. Il totale è di n. 14 insegnanti partecipanti.

### BENEFICIARI

Sono beneficiari diretti:

-gli insegnanti che partecipano al progetto

-i bambini delle sezioni nelle quali sono previsti gli interventi

Sono beneficiari indiretti

-i plessi scolastici coinvolti (il know how acquisito potrà essere speso anche negli anni successivi dal personale che partecipa alla attività nel corrente 2018-2019)

-i genitori

### ATTIVITA'

#### ATTIVITA' 1. Informazione diffusa su strategie e strumenti

ATTIVITA' 1.1	Incontro per presentazione progetto e scheda osservativa <i>"Griglia rilevazione del disagio" (Nicolodi)</i> Dott.ssa Elisa Del Mastio
ATTIVITA' 1.2	Incontro su FE e concetto di Benso sulle attività di transizione Dott. Giovanni Squitieri
ATTIVITA' 1.3	Incontro sul gioco strutturato Dott. Antonio Di Pietro

#### ATTIVITA' 2. Qualificare il disagio, appropriarsi degli strumenti di rilevazione

ATTIVITA' 2.1	I docenti compilano la scheda Nicolodi e il Brief sui bambini in difficoltà
ATTIVITA' 2.2	Incontro di restituzione dei profili e della scheda (restituzione individuale per ogni bambino) Dott. Giovanni Squitieri



**ATTIVITA' 3. Testare gli strumenti di potenziamento, verificarne la ricaduta**

ATTIVITA' 3.1	Laboratori condotti dagli insegnanti su attività di Transizione e gioco strutturato
ATTIVITA' 3.2	Supervisioni in sezione durante i laboratori delle insegnanti (Fontanelle, Maliseti, Corridoni) Dott. Antonio Di Pietro
	Supervisioni in sezione durante i laboratori delle insegnanti (Figline) Dott.ssa Elisa Del Mastio
ATTIVITA' 3.3	Supervisione in plenaria sulle attivazioni nelle transizioni Dott.ssa Elisa Del Mastio
	Supervisione in plenaria sul gioco strutturato Dott. Antonio Di Pietro

**ATTIVITA' 4. Verificare complessivamente gli interventi, condividere i risultati**

ATTIVITA' 4.1	2 Incontri di disseminazione per le scuole dell'infanzia comunali (tot. 5 ore) Dott. Giovanni Squitieri, Dott.ssa Elisa Del Mastio
ATTIVITA' 4.2	Incontro di restituzione finale Dott. Giovanni Squitieri, Dott.ssa Elisa Del Mastio, Dott. Antonio Di Pietro

**COSTO DEL PROGETTO**

**Euro 3.330,00**

di cui euro 2.520,00 per gli esperti impiegati da AGORETIS  
e euro 810,00 per gli esperti impiegati da CEMEA